



Patto di stabilità interno “orizzontale nazionale” Rimodulazione obiettivi dei comuni

(ai sensi dei commi da 1 a 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, come modificati dall'art. 16, comma 12, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, dall'art. 1, comma 437, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'art. 1, comma 544, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

In attuazione dell'articolo 4-ter, comma 5, del decreto legge n. 16 del 2012, che prevede che il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 10 luglio, aggiorna il prospetto degli obiettivi dei comuni che partecipano al patto orizzontale nazionale, si comunica che è stato aggiornato il prospetto degli obiettivi 2014-2016 dei comuni che hanno richiesto o ceduto spazi finanziari mediante il patto orizzontale nazionale 2014.

Ai comuni che nel 2014 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una riduzione (miglioramento) del proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; viceversa, i comuni che ricevono spazi finanziari aumentano (peggiorano), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascuno degli anni 2015 e 2016 è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2014 (calcolata per difetto nel 2015 e per eccesso nel 2016).

Alla variazione dell'obiettivo dell'anno 2014 è aggiunto l'eventuale miglioramento o peggioramento dell'obiettivo conseguente alla partecipazione del comune al patto orizzontale nazionale del 2012.

La rimodulazione dell'obiettivo conseguente all'applicazione del predetto meccanismo di compensazione nazionale orizzontale trova evidenza nella “fase 4-B” del modello di calcolo degli obiettivi programmatici OB/14/C presente nell'applicativo web dedicato al patto di stabilità interno <http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto/>.

Tenuto conto che l'ammontare degli spazi finanziari resi disponibili dai comuni cedenti, pari a circa 25,7 milioni, non è tale da consentire l'integrale soddisfacimento delle richieste pervenute, pari a circa 412,5 milioni, l'attribuzione degli spazi finanziari, come disposto dal comma 5 del predetto articolo 4-ter, è stata effettuata in misura proporzionale agli spazi finanziari richiesti da ciascun comune.

Per recepire la suddetta rimodulazione degli obiettivi, gli enti interessati devono accedere in variazione al predetto modello OB/14/C di individuazione degli obiettivi 2014 utilizzando la funzione di “Acquisizione/Variazione Modello”. In questo modo il sistema aggiornerà il Saldo Obiettivo Finale.